

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MONZA

Prot. n. 111275

Reg. Int. n. 73

PROCEDURA APERTA GESTITA CON IL SISTEMA TELEMATICO DENOMINATO
SINTEL: APPALTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONE A BASSA
RUMOROSITÀ SU VIALE LIBERTÀ - PROGETTO EUROPEO LIFE MONZA - LIFE
15 ENV/IT/00586. CUP B59J17000510006 CODICE CIG 7423984168
VERBALE DI GARA. TERZA SEDUTA.

L'anno duemiladiciotto, addì dodici del mese di giugno, ore 14,15
in Monza, Palazzo Civico, Servizio Gare, aperto al pubblico.

Premesso:

- che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 983 del 26/04/18, è stata indetta procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione di pavimentazione a bassa rumorosità su viale Libertà - Progetto europeo Life Monza - Life 15 ENV/IT/00586 (importo totale pari a € 338.698,53 + I.V.A. di cui € 326.723,04 + I.V.A a base d'asta ed € 11.975,49 + I.V.A. per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso) da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. a) del D.Lgs.50/2016, e ai sensi dell'art. 97, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che entro il termine fissato nel bando (5/6/18 h.12,00) sono pervenute, sulla piattaforma Sintel, n.84 offerte;
- che nel corso delle sedute di gara del 7/6/18 (verbale Prot. n.107787) e dell'11/6/18 (verbale Prot. n.109680) si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai primi 48 concorrenti e

IL PRESIDENTE DI GA

all'ammissione con riserva di alcuni partecipanti;

- che per la prosecuzione delle operazioni di gara il Presidente ha fissato una nuova seduta in data odierna, dandone notizia agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet comunale e ai concorrenti tramite la funzionalità "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma Sintel.

Tutto ciò premesso, l'Ing. Carlo Nicola Casati, Dirigente del Settore Mobilità, Viabilità, Reti, assume la presidenza del seggio, dando inizio alle operazioni di gara alla presenza dei testimoni noti ed idonei (Monica Zappa e Marialuisa Colurci) del Servizio Gare.

Si prosegue nella valutazione della "Busta Amministrativa", in ordine alfabetico, riscontrando quanto segue:

49. IMPRESA DIONISIO SRL di CASOREZZO (MI) - Rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (Art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/16) il concorrente ha comunicato di avere in corso delle rateizzazioni. Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari. AMMESSA.
50. IMPRESA EDILE STRADALE ARTIFONI SPA di ALBANO SANTALESSANDRO (BG) - Rispetto al precedente penale dichiarato dal concorrente, valutato il provvedimento prodotto in sede di gara, esaminata la fattispecie

OMISSIS

si ritiene che il precedente penale non sia connotato dalla condizione di gravità richiesta dall'art. 80, c. 5, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari. AMMESSA. Verrà richiesto al concorrente di produrre il frontespizio dell'istanza di partecipazione della gara, con applicata

IL PRESIDENTE DI GA

marca da bollo da € 16,00 annullata con la data di apposizione, come richiesto dal punto 4 pag. 5 del disciplinare di gara.

51. IMPRESA F.LLI SOGNO & FIGLI SRL di GREGGIO (VC) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.
52. IMPRESA FOTI SRL di BULGAROGRASSO (CO) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA. Verrà richiesto al concorrente di produrre il frontespizio dell'istanza di partecipazione della gara, con applicata marca da bollo da € 16,00 annullata con la data di apposizione, come richiesto dal punto 4 pag. 5 del disciplinare di gara.
53. IMPRESA RAMELLA & C. S.P.A di CISLAGO (VA) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.
54. IMPRESA RIVA SRL di OSIO SOPRA (BG) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.
55. IMPRESE PESENTI S.R.L. di COVO (BG) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.
56. ING. ANGELO BIANCHI S.R.L. di AOSTA (AO) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.
57. ITALBETON SRL di TRENTO (TN) - il concorrente viene ammesso con riserva sulla base della seguente motivazione:
 - la cauzione provvisoria presentata in gara (polizza della Elba Assicurazioni S.p.A. n.1264815) prevede la durata sino al 2/12/2018 mentre la lex specialis di gara - alla sezione I punto 1 del disciplinare - ha espressamente richiesto, a pena di esclusione, "la validità temporale di 360 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta". Verrà, pertanto, richiesto di integrare la richiamata cauzione con un'appendice in aggiunta alla originaria

IL PRESIDENTE DI GI

garanzia, contenente l'estensione della stessa al termine di efficacia dell'offerta pari a 360 giorni.

Verrà, inoltre, richiesto al concorrente di produrre il frontespizio dell'istanza di partecipazione della gara, con applicata marca da bollo da € 16,00 annullata con la data di apposizione, come richiesto dal punto 4 pag. 5 del disciplinare di gara.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

58. LA TORRE LUCIANO DI LA TORRE GIANLUCA & C S.A.S. di TITO (PZ) - documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.

59. LUIVAT DI VATALARO LUIGI di NOVA MILANESE (MB) -Rispetto al decreto penale dichiarato dal concorrente, valutata la tenuità del fatto, la natura contravvenzionale della violazione, le conseguenze (ammissione al pagamento della somma di euro 1.300,00 di ammenda) e il lasso di tempo trascorso (2014), si ritiene che il precedente dichiarato non integri l'ipotesi di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

documentazione e dichiarazioni regolari. AMMESSA.

60. MA. MI. SRL IMPRESA SOCIALE di LAINATE (MI) - il concorrente viene ammesso con riserva in merito alla risoluzione contrattuale dichiarata e disposta dal Comune di Castellammare di Stabia, rispetto alla quale verranno richiesti chiarimenti.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

61. MALACRIDA A.V.C. SRL di LESMO (MB) - il concorrente viene ammesso con riserva sulla base della seguente motivazione:

- il concorrente non ha reso la seguente dichiarazione "L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha

IL PRESIDENTE DI GARA

concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?" (punto 7 pag. 11 del DGUE messo a disposizione della Stazione appaltante). Verrà, pertanto, richiesto di rendere detta dichiarazione come previsto, a pena di esclusione, dal punto 5 lett. D) del disciplinare di gara.

Rispetto all'annotazione in essere presso il Casellario informatico dell'ANAC si richiama l'istruttoria espletata in una precedente gara del Comune di Monza "Appalto interventi di ristrutturazione Palazzina via Enrico da Monza. Codice CIG 67685976FO (verbale prot. n. 3380 dell'11/1/2017) in cui il concorrente ha documentato di aver proposto ricorso ex art. 700 c.p.c. avanti il Tribunale di Nuoro per la sospensione degli effetti del provvedimento di risoluzione del contratto, nelle more dell'instauranda causa di merito, per l'insussistenza dell'inadempimento da parte dell'impresa. Ha, altresì, dichiarato che tale giudizio si è concluso con l'ordinanza del 9/12/2016 (allegata nella richiamata gara) con la quale il Tribunale ha stabilito "L'attuale normativa limita l'apprezzamento discrezionale della stazione appaltante nel valutare le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata all'ipotesi in cui la risoluzione anticipata non sia contestata in giudizio, ovvero sia stata confermata all'esito di un giudizio. Come emerge chiaramente dal tenore letterale della

IL PRESIDENTE DI GARA

norma, se si verifica la contestazione giudiziale da parte dell'appaltatore, l'esclusione è possibile solo agli esiti del giudizio favorevole per la stazione appaltante.... Pertanto, stante la contestazione giudiziale di risoluzione, non può ritenersi sussistente il pericolo che, nelle more del giudizio, le amministrazioni appaltanti possano escludere la società ricorrente dalle procedure di gara in applicazione dell'art. 80 del D Lgs 50/2016 sulla base del provvedimento di esclusione adottato dal Comune....". Alla luce di quanto sopra rilevato, in applicazione, altresì, del dettato normativo di cui all'art. 80 comma 5 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida Anac n. 6 approvate con delibera n. 1293 del 16/11/2016 e aggiornate con delibera di Consiglio n. 1008 dell'11/10/2017 (".....la stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, anche stipulati con altre amministrazioni, che abbiano comportato, alternativamente o cumulativamente: a) la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;"), in merito alla condizione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, non essendo gli addebiti confermati all'esito di un giudizio, tutt'ora pendente, si ritiene che allo stato non sussistano elementi incontrovertibili, sintomatici di grave errore professionale, sui cui fondare la decisione di esclusione.

Le ulteriori dichiarazioni e documentazioni risultano regolari.

Alle ore 16,20 il Presidente sospende le operazioni di gara precisando che la data della successiva seduta sarà comunicata ai concorrenti

IL PRESIDENTE DI GARA

tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura" di SINTEL e agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ing. Carlo Nicola Casati



I TESTIMONI

Dr.ssa Marialuisa Colurci

Sig.ra Monica Zappa


